

SETTORE INTERNAZIONALE

- 2) - Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del C.s.m..
(Fasc. 56/IR/2004 relatori Dott ROIA, Prof. VOLPI)

La Commissione propone al *Plenum* di approvare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera consiliare del 6 febbraio 2008 con la quale il Consiglio autorizzava i Consiglieri Fabio ROIA e Roberto CARRELLI PALOMBI, nonché la dott.ssa Milena FALASCHI a partecipare allo Steering Committee di Londra per il giorno 15 febbraio 2008;

- considerato che detta riunione è stata fissata, tra l'altro, per l'approvazione dei nuovi Regolamenti finalizzati ad assicurare una migliore funzionalità della Rete avendo lo Statuto, di recente sottoscritto, sancito la creazione di un ufficio permanente di segreteria del network, con compiti esclusivamente amministrativi e con sede in Bruxelles, che consentirà di coltivare più proficuamente i rapporti già intrapresi con i partners internazionali, in particolare con la Commissione Europea che proprio in detta città realizza le attività istituzionali;

- letto il rendiconto redatto dal Magistrato Segretario, dott.ssa Milena FALASCHI, all'esito della riunione predetta in cui si legge:

“La delegazione consiliare, composta dai consiglieri dottori F. ROIA e R.M. CARRELLI PALOMBI di MONTRONE, nonché dal Magistrato Segretario dott.ssa M. FALASCHI, ha partecipato – in esecuzione della delibera consiliare del 6 febbraio 2008 - alla prima riunione, per l'anno 2008, dello Steering Committee della Rete Europea dei Consigli di Giustizia e dei Courts Services, tenutasi il giorno 15 febbraio in Londra, presso la Lincoln' s Inn – Treasury Office.

Ai lavori erano presenti: per il Belgio Edith van den Broeck, Jacques Hamaide e Marc Bertrand, per l'Inghilterra & Galles Barbara Flaxman, John Thomas e Michael Walker, per la Francia Gracieuse Lacoste, per l'Olanda Bert Van Delden, Sophie van Duijn e Monique van der Goes, per la Polonia Teresa Flemming – Kulesza e Irena Piotrowska, per la Spagna Javier Laorden Ferrero e Pilar Ruiz Carnicero, per l'Ungheria – ospiti speciali in vista dell'organizzazione della prossima Assemblea Generale – Zoltan Lomnici e Peter Sarkozy, mentre nessuno era presente in rappresentanza dell'Irlanda (all. A).

La seduta è stata presieduta dal presidente della Rete, Mrs. Edith van den Broek - garantita la verbalizzazione dal Segretariato generale - che dopo avere curato l'apertura dei lavori, dando il benvenuto ai presenti nella storica cornice del Treasury Office, uno dei più suggestivi edifici della Lincoln' s Inn, la più antica delle quattro società onorate dei barristers, ringraziando gli inglesi per la loro ospitalità, ha avviato la discussione anteponendo la discussione del punto 3) dell'ordine del giorno fissato (all. B).

1. Assemblea annuale ENCJ per l'anno 2008.

a) Il Presidente ha dato immediatamente la parola a Mr. Sarkozy il quale ha riferito che in un recente incontro con la segreteria generale della Rete sono stati selezionati gli spazi per lo svolgimento delle attività assembleari, per passare poi ad illustrare la bozza di programma già diffusa via e-mail (all. C).

Circa le autorità che prenderanno parte all'Assemblea Generale, è stato contattato Mr. Frattini il quale si è riservato di indicare le modalità ed i tempi del suo intervento.

b) In ordine ai temi oggetto del dibattito dell'Assemblea annuale si terrà a Budapest nei giorni 21 - 23 maggio 2008, fissata il primo giorno la seduta dello Steering Committee, è stato proposto un primo titolo: <Il processo di riforma del sistema giudiziario europeo>.

Mr. Sarkozy al riguardo ha ricordato che in Ungheria, circa dieci anni or sono, è intervenuta una riforma dell'Ordinamento Giudiziario veramente epocale, ma allo stato le problematiche del sistema giudiziario sono da ricondurre all'evoluzione tecnologica, che ha difficoltà ad essere recepita negli uffici, ed al dibattito sugli standard. Mr. Sarkozy ha concluso affermando che i due argomenti, processo di riforma del sistema giudiziario europeo e quello sugli standard potrebbero essere posti in trattazione al prossimo Steering Committee che si terrà in Budapest il 21 maggio 2008.

Sull'ultimo punto, relativo agli standard, è intervenuta la Presidente Mrs. Van den Broeck che nell'attribuire all'argomento rilevanza topica in tutti i sistemi giudiziari europei ed internazionali in genere, ha fatto sapere di essere in contatto con il prof. Di

Federico, della scuola bolognese, per cui potrebbe essere richiesta anche la sua collaborazione per giungere a delle definizioni e per l'impostazione dei metodi di ricerca.

Al riguardo potrebbe essere particolarmente rilevante l'esito dei lavori del WG Qualità management, coordinato dall'Olanda, anche se la tematica dovrebbe coinvolgere anche un esame delle tecnologie applicate e da applicare al sistema giustizia.

Mr. Marc Bertrand ha ricordato che spesso il tema degli standard è in molti paesi di competenza del Ministero della Giustizia e quindi non è possibile affrontarlo a livello di Consigli di Giustizia, almeno in modo risolutivo.

Sir Spencer pur riconoscendo la fondatezza dell'affermazione di Mr. Bertrand, ha però asserito che i Consigli di Giustizia potrebbero interrogarsi ed interessarsi del sistema informatico, sì da giungere a formulare delle richieste da sottoporre alle autorità per rispettare i principi di trasparenza ed efficienza.

Mr. Sarkozy ha osservato che tutte dette riflessioni potrebbero essere formalizzate in un documento da indirizzare alla Commissione Europea per offrire un contributo dell'Encj alla tematica.

Madame Lacoste ha riferito che il gruppo di lavoro coordinato dalla Francia, Liability of Judges, si sta indirizzando nel senso di formulare una raccomandazione da inviare a tutti i paesi.

Il secondo argomento proposto per l'Assemblea Generale della Rete per il 2008 è stato <Trasparenza nell'amministrazione (ovvero nell'amministrare) della giustizia>. Al riguardo si dovrebbe affrontare il problema del funzionamento delle Supreme Corti; la questione della partecipazione dei cittadini al governo del sistema giustizia,...
Sir Spencer ha descritto che cosa nel sistema di common law si intenda per <trasparenza>: trasparenza quale garanzia di accesso alla giustizia, quale qualità nell'organizzazione degli uffici giudiziari.

Mr. Sarkozy ha insistito affinché al di là dei singoli sistemi giudiziari l'argomento venga affrontato non in astratto ma in concreto, proprio per l'importanza della tematica. Del resto l'opinione che del concetto di trasparenza si ha nei paesi dell'Unione europea e nei paesi latino americani è molto diversa.

Mr. Van Delden nel riconoscere la difficile accezione del concetto di trasparenza, ha osservato di condividere l'impostazione esposta da Sir Thomas sull'argomento.

Madame Lacoste, dopo avere riferito di partecipare al progetto EUROSOCIAL, ha osservato che dalle indagini portate avanti dal programma è emerso che nei paesi latino americani sussiste ancora un problema di tutela dell'accesso alla giustizia delle minoranze, dell'oralità del processo e nella funzionalità del sistema di controllo della democraticità.

Per Mrs. Pilar, delegata della Spagna, il concetto di trasparenza attiene ad un controllo sull'organizzazione dell'autogoverno.

Per Mrs. Teresa Flemming tutti questi argomenti potrebbero essere di buon livello per affrontare il concetto di trasparenza e del pari potrebbe essere con tali sfumature essere ricondotto in buona sostanza al tema affrontato da ciascun gruppo di lavoro.

Per Mr. Bertrand si potrebbe partire dal titolo <trasparenza e confidenza>.

L'adunanza da ultimo ha concordato che l'argomento tipico della prossima Assemblea generale potrebbe essere <Self-government of the judiciary in Europe>.

Inoltre viene condiviso il progetto di prorogare i lavori dei WGs per un altro anno, ossia per un altro mandato, per definire ed esporre le conclusioni finali.

c) I componenti dello Steering hanno concordato nel limitare il numero dei partecipanti all'Assemblea generale prevedendo un numero massimo di n. 4 persone per delegazione degli stati membri e n. 2 persone per gli osservatori.

Inoltre viene deciso che nell'arco di due settimane ciascun membro dello Steering farà pervenire alla segreteria dell'Encj una riflessione in n. 10 righe sul concetto di <autogoverno>.

Al riguardo viene esaminata l'osservazione contenuta nell'ultimo parere del CCJE a pagina 8).

Quanto alla prossima elezione dei componenti degli organi rinnovati della Rete, l'adunanza ha approvato la programmazione predisposta dall'ufficio di presidenza: il nome dei paesi verrà discusso nello Steering Committee che precederà l'Assemblea Generale e la loro proclamazione per elezione avverrà nel corso dei lavori del secondo giorno della medesima Assemblea.

2 Nuovi sviluppi nazionali.

Si è proceduto ad una prima consultazione per consentire ai presenti di illustrare le ultime vicende che nei rispettivi paesi hanno avuto ad oggetto l'attività giudiziaria.

Ha preso la parola per primo il segretario generale, Mr. Bert Van Delden, il quale ha riferito che il Parlamento nazionale sta affrontando un argomento molto particolare legato al mondo islamico: la tutela delle donne islamiche nella realtà sociale olandese.

Il dott. Carrelli, per l'Italia, ha illustrato le problematiche che il Consiglio superiore della magistratura italiana e la giurisdizione in genere sta affrontando per applicare la legge n. 111/2007 di riforma dell'Ordinamento Giudiziario; inoltre ha

ricordato che a livello politico la nostra nazione sta attraversando di nuovo una crisi che ha dato luogo ad elezioni anticipate che si terranno nell'aprile 2008.

Sir Thomas, per l'Inghilterra ed il Galles, ha sottolineato come la riforma costituzionale del sistema giudiziario avviata nei paesi della Gran Bretagna stia dando i suoi effetti, in particolare con riguardo alle responsabilità. Sono state selezionate n. 10 persone per comporre una commissione cui è stata devoluta la valutazione ed individuazione dei principi ritenuti fondamentali per il sistema legale inglese che dovrà riferire al Parlamento affinché legiferi a proposito.

Per la Polonia, la dott.ssa Teresa Flemming – Kulesza ha riferito che la Corte delle leggi nazionale ha dichiarato incostituzionale la nomina dei nuovi giovani giudici avvenuti sulla base della normativa esistente; a parte lo sconcerto per la situazione venutasi a creare, l'impasse potrà essere risolta solo da un intervento mirato del Parlamento.

In un primo incontro che vi è stato il Presidente ha fatto richiesta di risorse per il sistema giudiziario e per la promozione delle attività del Consiglio di giustizia. Comunque vi è concordia nella necessità di predisposizione di sistemi di nuova valutazione dei candidati.

Mr. Javier Laorden Ferrero per la Spagna ha preso la parola per informare gli altri paesi presenti allo Steering che il 9 marzo 2008 in Spagna si terranno le elezioni politiche e questo determinerà la conseguente nomina di altri componenti per il rinnovo del Consiglio che ormai durava da oltre sette anni. Nell'occasione ha salutato i membri dello Steering perché verosimilmente al prossimo appuntamento potrebbero intervenire i nuovi eletti.

Per la Francia, Madame Lacoste ha sottoposto all'attenzione dell'adunanza l'avanzamento dei lavori parlamentari circa il progetto di legge di riforma costituzionale del Consiglio di giustizia: il Presidente della Repubblica sta insistendo affinché la componente togata sia minoritaria rispetto a quella laica e ciò altererebbe l'equilibrio attuale fra i membri consiliari. La magistratura francese sta auspicando di giungere almeno ad un concetto di parità fra la componente togata e quella laica.

Il Ministro della Giustizia francese sta, inoltre, cercando di intervenire sull'assegnazione automatica degli affari penali, in quanto vorrebbe escluderla proprio in radice. Del pari sta tentando di riformare la regolamentazione dell'intero settore amministrativo della giustizia, colpendo tutto il personale che lavora nell'ambito della giurisdizione.

Altra novità è rappresentata dalla innovazione del procedimento per la dichiarazione di pericolosità dell'imputato: il giudizio è stato tolto alla competenza dei giudici per essere assegnato ad un collegio di esperti psichiatri.

Mr. Hamaide, per il Belgio, ha annunciato che nel proprio paese il 23 marzo 2008 si terranno le elezioni politiche .

Per quanto attiene più specificamente la giurisdizione, ha ricordato che nel giugno 2007 in Belgio è stata istituita la Scuola per la formazione dei giudici e nominata la direttrice nella persona di Mrs. Edith van den Broeck, senza però fornire la nuova istituzione di fondi e di personale. Di tutto ciò il Ministro della Giustizia continua ad ignorare l'esistenza, tant'è che continua ad interessarsi della formazione permanente dei giudici sia pure illegittimamente.

3 Progettazione delle attività per l'anno 2008.

L'Ufficio di presidenza della Rete ha curato la distribuzione di documenti (All. D) contenenti progetti di previsione sui costi da sostenersi per l'anno 2008 con riferimento alla riunione dell'Assemblea Generale, a quelle in programmazione per i Gruppi di lavoro e per gli Steering Committee, nonché per le riunioni dell'Executive Board, che sono stati contestualmente illustrati da Mr. Bertrand. Sono stati previsti circa tre incontri dell'Executive Board in Bruxelles e altrettanti incontri dello Steering Committee da tenersi però in diversi paesi: per ciascun incontro ogni paese potrà chiedere all'Encj il rimborso delle spese per una persona della delegazione. Sono stati, altresì, previsti costi per il finanziamento dei viaggi per le strutture dello Steering Committee e dell'executive board, nonché per curare gli incontri cui prenderanno parte esperti inviati dall'Encj.

Altre spese verranno sostenute per il funzionamento del nuovo ufficio di segreteria permanente.

Mr. Bertrand ha chiarito, altresì, che la Commissione europea ha deliberato l'erogazione di un finanziamento in favore dell'Encj per l'anno 2008 pari ad €. 250.000,00 ed il programma ha la durata esentale.

L'adunanza, inoltre, ha approvato che per ciò che concerne il contributo per l'anno 2008 del Belgio lo stesso verrà corrisposto nella misura di €. 4.000,00, da cui detrarre l'importo di €. 1.000,00/1.200,00 che già sopporta per l'Ufficio di presidenza.

Viene, infine, stabilito che il contributo di €. 4.000,00 di cui al punto 2) del regolamento finanziario dovrà essere corrisposto da ciascun stato membro entro il 21 aprile 2008, riservandosi l'Ufficio di presidenza di comunicare per via e-mail gli estremi del conto cui dovranno pervenire i pagamenti.

L'adunanza, infine, ha approvato in linea di massima (salvo eventuali osservazioni da inviarsi nel breve termine di sette giorni alla presidenza e al segretariato generale) i regolamenti, contabile (All. E) ed interno per la disciplina degli organi e dell'ufficio permanente di segreteria (All. F), preposti appunto alla funzionalità della Rete, atto necessario per ottenere il finanziamento della Commissione europea.

4. Relazione sullo stato delle attività dei gruppi di lavoro.

Per il WG Criminal Justice il Cons. Roia ha riferito che il prossimo 14 marzo 2008 si terrà in Roma il secondo incontro, occasione nella quale verrà elaborato un documento finale, raccolte le risposte ai questionari concordati e distribuiti in esito ai lavori della prima riunione.

Per il WG E-justice Mrs. Pilar ha affermato che è già stato distribuito dalla Spagna un report che verrà esaminato nel corso di una prossima riunione (All. G). Per il WG Liability of Judges Madame Lacoste ha riportato che le indagini si stanno dirigendo sia verso la responsabilità civile sia penale sia disciplinare.

Alle ore 13.30 i lavori venivano sospesi per il lunch.

Alla ripresa dei lavori – alle ore 14.25 – Mrs. Van der Broeck ha riferito sullo stato dei lavori del WG Mutual confidence: sta per essere concordato un prossimo incontro per il mese di marzo – aprile 2008 (All. H). E' stato distribuito un documento.

Per il WG Public Confidence Mr. Van Delden ha riportato che le indagini si stanno dirigendo verso tutti i settori della giurisdizione, sia civile sia penale, e da ciò dovrebbe scaturire l'individuazione dei punti rilevanti per l'instaurazione della public confidence.

Per il WG Quality Management Mrs. Irena Piotrowska ha riferito dell'avvenuta distribuzione di un questionario che è stato compilato dalla maggioranza dei partecipanti, per cui conta di giungere a stilare un documento finale nel prossimo incontro che è già in programmazione.

5. Standing committee del Web-site.

Mrs. Pilar ha riferito dell'incontro tenuto a novembre in Madrid nel corso del quale è stata ravvisata la necessità per una ulteriore istruzione pratica di tecnici destinati alla gestione del sito web da parte dei singoli paesi, in quanto è stato accertato che non tutti i paesi hanno adeguatamente aggiornato le notizie che li riguardano, chiarendo che dovrebbe tenersi nei mesi di luglio – ottobre 2008 in San Sebastian.

Inoltre ha illustrato il progetto di inserimento di una nuova sezione nel sito, ma sulla iniziativa si sta perfezionando un accordo che verrà definito nel prossimo incontro che si terrà in Barcellona, il giorno 10 aprile 2008.

6. Programma di scambio dell'EJTN.

Passando all'esame dell'ulteriore punto all'ordine del giorno, ha preso la parola Mrs. Edith van den Broeck la quale ha riferito sull'esito del programma per l'anno 2007, come da report (All. I).

Per l'anno 2008, stante la positività dell'esperienza, si seguiranno le stesse iniziative, per cui a breve verrà richiesta a tutti i paesi l'adesione al progetto per lo scambio di consiglieri presumibilmente per il tempo di 3/5 giorni.

7. CCJE/CEPEJ.

La Presidente, Mrs. Van den Broeck, nel riferire della positiva conclusione dei lavori per la stesura del parere n. 10 del CCJE, ha sottolineato l'importanza dell'atto che affronta un argomento tipicamente di interesse della Rete.

8. Documento presentato da Sir Thomas.

Sir Thomas ha illustrato il documento che egli stesso aveva fatto pervenire all'ufficio di presidenza (All. L) relativo al <European judicial representation and its co-ordination>, sulle aspettative dei giudici a livello europeo e sulle ipotesi di intervento condiviso.

Madame Lacoste ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione per l'inserimento del documento nella Home page del Consiglio francese.

9. Protocollo di esperti da inviare al Parlamento Europeo.

Sir Thomas, dopo avere dato lettura del documento inviato ed approvato dalla Commissione parlamentare nel luglio 2006 per la stesura di un protocollo indirizzato ai giudici volto a garantire la separazione dei poteri dello Stato (All. M) relativamente, ha proposto di fare partecipare ai lavori della Commissione parlamentare un giudice, in quanto dovrebbe avere il ruolo di esperto.

Mrs. Van den Broeck ha osservato che di ciò si farà portavoce nel WG Mutual Confidence per veicolare la richiesta allo stesso Parlamento europeo.

10. Progetto EUROSOCIAL.

Mr. Ferrero, per la Spagna, nazione leader del progetto, ha riferito che il prossimo incontro si terrà in Brasilia.

Madame Lacoste ha riferito che la istituita Cumbre è a formazione mista, n. 5 membri ibero-americani e n. 4 membri europei. E' stata già redatta una Carta EUROSOCIAL che all'art. 28 prevede un sistema di approvvigionamento delle risorse.

Sir Thomas, con l'adesione di Mr. Van Delden, ha osservato che sulla base delle adesioni si evince una prevalenza del sistema di civil law rispetto al common law che probabilmente non aiuterà all'integrazione.

Mr. Bertrand ha rilevato che si sta cercando in integrare quanto più possibile i due sistemi giudiziari, ma ciò richiederà inevitabilmente dei tempi non proprio brevi.

La Presidente ha proposto di inserire all'ordine del giorno della prossima Assemblea Generale la questione della partecipazione dell'ENCJ al programma EUROSOCIAL.

11. Verbale dello Steering Committee del 27 settembre 2008.

Viene approvato il verbale dello Steering Committee scorso, senza alcun rilievo da parte dei presenti.

12. Prossimo incontro.

E' fissato il prossimo Steering Committee al giorno 21 maggio 2008, in Budapest, presso la sede del Consiglio di giustizia ungherese, il prossimo Steering Committee.

Si allega oltre alla documentazione contrassegnata con le lettere da A) a M), la bozza di verbale dello Steering Committee del 27 settembre 2007 fatta pervenire dal Segretariato Generale ENCJ.(All. N)".

- rilevato che gli interventi della delegazione italiana risultano da approvare per la condivisione degli intenti manifestati nell'ambito del nuovo progetto di strutturazione della Rete ed anzi appare opportuno che l'Italia, per la sua ormai risalente esperienza maturata nell'ambito dell'autogoverno, si candidi per divenire componente dell'eligendo Comitato Direttivo dell'ENCJ;
- ritenuto che, a norma dell'art. 13, I comma, dello Statuto della Rete la proposta di candidatura per lo Steering Committee deve essere nominativa ed al riguardo viene proposto il dott. Fabio ROIA, Vice Presidente della Sesta commissione, per l'esperienza biennale ormai acquisita nel coltivare i proficui rapporti già intrapresi con i partners internazionali;
- ritenuto che, inoltre, occorre concorrere a finanziare i costi della nuova struttura con la corresponsione di un contributo annuo fissato per l'anno 2008 nella misura di € 4.000,00, da versarsi entro il 21 aprile 2008 alle coordinate bancarie che a breve indicherà l'ufficio di presidenza della Rete;
- considerato che occorre, altresì, confermare che del contributo di cui sopra se ne dovrà

tenere conto nel bilancio di previsione consiliare dell'anno 2008 sul capitolo 34, come già previsto nella delibera del 17 ottobre 2007

delibera

- di approvare gli interventi della delegazione italiana e di prendere atto con ratifica degli esiti dello Steering Committee della Rete Europea dei Consigli della Giustizia tenutosi in Londra il 15 febbraio 2008, anche per ciò che attiene all'approvazione del Regolamento contabile e di quello di disciplina degli organi e dell'ufficio permanente di segreteria;
- di dare parere favorevole alla proposta di candidare il Consiglio superiore della magistratura, nella persona del Consigliere dott. Fabio ROIA, Vice Presidente della Sesta Commissione, per divenire membro dell'eligendo Comitato Direttivo;
- di concorrere alla contribuzione dei costi del realizzando ufficio permanente di segreteria del network con il versamento entro il 21 aprile 2008 dell'importo di € 4.000,00, dando mandato alla Segreteria Generale per i conseguenti adempimenti operativi.»